

ARCHEOLOGIA

PRIME SCOPERTE A BIACIS, NELLE VALLI DEL NATISONE

Torna alla luce il castello di Ahrensperg

UDINE Ha preso il via a Biacis, nei pressi di Pulfero (Udine), la terza campagna di indagine archeologica nell'area del castello medievale di Ahrensperg organizzata dal dipartimento di Storia e tutela dei beni culturali dell'Università di Udine. Le prime fasi delle ricerche, quest'anno condotte nel lato nord del complesso, hanno già permesso di portare alla luce parte delle strutture del maniero e oggetti d'uso domestico attribuibili a un periodo compreso fra il 1300 e il 1500. In particolare, è stato trovato un grande ambiente di circa dieci metri per lato, corrispondente al piano seminterrato di un edificio di più piani. Sono state inoltre raggiunte le fondamen-

ta della torre ed è stato scoperto un concio di pietra con incisa la data 1411, forse l'anno della riedificazione del castello.

Tra gli oggetti recuperati finora si segnalano pentole, piatti e ciotole da tavola, frammenti di bottiglie e bicchieri, chiavi e parti in metallo di porte.

La campagna di scavi, diretta da Simonetta Minguzzi, professoressa di Archeologia medioevale, proseguirà fino a settembre. Vi partecipano una ventina di studenti, laureati, specializzandi e dottorandi dell'ateneo udinese. «Obiettivo principale – spiega Minguzzi – è rintracciare tutte le strutture del castello e comprenderne l'apparato difensivo in relazione con il territorio».



Gli scavi al castello di Ahrensperg